



## **Decreto Dirigenziale n. 406 del 27/06/2019**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale

Oggetto dell'Atto:

MISURE ANTIFRODE EFFICACI E PROPORZIONATE EX ART. 125, PARAGRAFO 4, LETTERA C) DEL REG. (UE) N. 1303/2013. ADEMPIMENTI.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE

- a) Il Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, ha abrogato il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- b) la Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020) per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania;
- c) la Regione Campania con Delibera di Giunta regionale n. 720 del 16 dicembre 2015 ha preso atto della Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale della Campania FESR 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- d) la Giunta Regionale, con Deliberazione di Giunta n. 39 del 2 febbraio 2016, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- e) la Regione Campania con Delibera di Giunta n. 278 del 14 giugno 2016, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del PO FESR Campania 2014/2020;
- f) con DD n. 228 del 29 dicembre 2016 si è provveduto alla modifica del Si. Ge. Co e all'approvazione del Manuale di Attuazione e approvazione del Manuale per i Controlli di I livello del POR Campania FESR 2014/2020;
- g) con Decreto del Presidente della Giunta n. 227 del 14/06/2017 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014/2020;
- h) in data 29/06/2017 è stata convocata la prima seduta della Commissione di valutazione, istituita con DD n. 20 del 23/06/2017, al fine di istituire misure antifrode efficaci e proporzionate attraverso la compilazione della check list allegata al verbale del 29/06/2017, trasmesso con nota prot. 0454917 del 30/06/2017.

### CONSIDERATO, CHE

- a) ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, le Autorità di Gestione dei programmi finanziati dai Fondi Strutturali dell'Unione Europea, sono tenute ad istituire misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati,
- b) le Linee guida *Guidance* EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014 "Nota Orientativa sulla valutazione del rischio di frode e su misure antifrode efficaci e proporzionate", elaborate dalla Commissione Europea, contengono indicazioni precise sulle modalità di definizione delle misure antifrode;

- c) nel Si. Ge. Co. ed in particolare nel Manuale di attuazione, approvati con DD n. 228 del 29 dicembre 2016 e ss.mm.ii., è indicato che al fine di valutare l'impatto e la probabilità di eventuali rischi di frode, l'Autorità di Gestione istituirà, con proprio atto, un gruppo di autovalutazione, coordinato dall'Autorità di Gestione stessa;

#### **RITENUTO, PERTANTO,**

- a) di dover integrare la Commissione di autovalutazione del rischio di frode del PO FESR Campania 2014/2020 costituita con DD n. 20 del 23/06/2017 con i referenti per le attività di valutazione del rischio di frode degli Organismi Intermedi Autorità Urbane;
- b) di dare atto che ciascuno dei componenti della Commissione, può individuare un proprio delegato;
- c) di dover confermare che la Commissione di autovalutazione del rischio di frode rimane in carica a decorrere dalla data del presente decreto che lo istituisce fino alla chiusura della programmazione 2014-2020;
- d) di dover approvare la versione aggiornata del Regolamento di funzionamento della Commissione di autovalutazione del rischio di frode del PO FESR Campania 2014/2020 di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

#### **VISTI**

- a. il Regolamento (UE) n.1303/2013;
- b. le Linee guida *Guidance* EGESIF\_14-0021-00 del 16/06/2014;
- c. la Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015;
- d. la Delibera di Giunta regionale n. 720 del 16 dicembre 2015;
- e. la Deliberazione di Giunta n. 39 del 2 febbraio 2016;
- f. la Delibera di Giunta n. 278 del 14 giugno 2016;
- g. il DD n. 228 del 29 dicembre 2016;
- h. DPGR n. 227 del 14 giugno 2017;
- i. DD n. 20 del 23/06/2017
- j. DD n. 517 del 27 dicembre 2018;
- k. DD n. 114 del 27 marzo 2019;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati:

#### **DECRETA**

1. di dover integrare la Commissione di autovalutazione del rischio di frode del PO FESR Campania 2014/2020 costituita con DD n. 20 del 23/06/2017 con i referenti per le attività di valutazione del rischio di frode degli Organismi Intermedi Autorità Urbane;

2. di dare atto che ciascuno dei componenti della Commissione, può individuare un proprio delegato;
3. di dover confermare che la Commissione di autovalutazione del rischio di frode rimane in carica a decorrere dalla data del presente decreto che lo istituisce fino alla chiusura della programmazione 2014-2020;
4. di dover approvare la versione aggiornata del Regolamento di funzionamento della Commissione di autovalutazione del rischio di frode del PO FESR Campania 2014/2020 di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto; agli Assessori; al Responsabile della Programmazione Unitaria; alla Autorità di gestione del PO Fondo Europeo di sviluppo regionale; al Responsabile della Struttura di Missione per i Controlli POR FESR; all'Autorità di Certificazione; all'Autorità di Audit; ai Dirigenti, responsabili degli Obiettivi Specifici; al Responsabile del PRA; agli Organismi Intermedi Autorità Urbane; al B.U.R.C. per la pubblicazione.